

<b>A</b>	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	18600 23377	ITA:	Soprintendenza per i Beni A.A.A.S. della CALABRIA - COSENZA	14	CALABRIA

(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

PROVINCIA E COMUNE: - CATANZARO - MAIDA -

LUOGO: - VENA DI MAIDA -

OGGETTO: - CHIESA DI SANT'ANDREA APOSTOLO -

CATASTO: - FOGLIO N°17 - PART. -A- -

CRONOLOGIA: - SECOLO XV -

AUTORE: - MAESTRANZE LOCALI -

DEST. ORIGINARIA: - CHIESA -

USO ATTUALE: - CHIESA -

PROPRIETA': - ECCLESIASTICA -

VINCOLI LEGGI DI TUTELA: - SOTTOPOSTA LEGGE 1-6-1929 - N°1089 -  
P.R.G. E ALTRI:

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: - RETTANGOLARE -

COPERTURE: - TETTO A FALDE COPERTURA CON TEGOLE IN COPPI -

VOLTE o SOLAI: - SOFFITTO PIATTO -

SCALE: -----

TECNICHE MURARIE: - MURATURA IN PIETRAMME E MATTONI -

PAVIMENTI: - PIASTRELLE COMUNI -

DECORAZIONI ESTERNE: -----

DECORAZIONI INTERNE: -----

ARREDAMENTI: -----

STRUTTURE SOTTERRANEE: -----

DESCRIZIONE:

La chiesa di S. Andrea Apostolo, della frazione di Vena, sorge nel centro del paese. La facciata si presenta molto semplice con una sola porta d'ingresso; all'interno la chiesa è ad una sola navata e presenta un soffitto a rete piatto. L'altare maggiore è di modesta fattura ed è sormontato da un quadro che rappresenta il martirio di S. Andrea. Le pareti interne si presentano lisce senza decorazioni e spoglie di qualsiasi arredamento. Entrando in chiesa sul muro di sinistra vi è un piccolo altare, anch'esso di modesta fattura, che con l'altare maggiore costituisce ornamento della chiesa.

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

ALLEGATO N°6

FOTOGRAFIE:

ALLEGATI DAL N°1 AL N°5

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

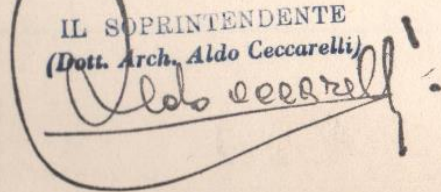
COMPILATORE DELLA SCHEDA:

MORACA ANTONIO  
via XX settembre 93  
88046 LAMEZIA TERME

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

IL SOPRINTENDENTE  
(Dott. Arch. Aldo Ceccarelli)



REVISIONI:

Anche se non conosciamo la data precisa in cui, a Vena, viene costruita la Chiesa Parrocchiale, riusciamo, tuttavia, a stabilirne il periodo con molta approssimazione. E' certo che gli Albanesi vi arrivarono nel sec. XV. In principio, la lingua, le costumanze, gli atti di culto dovettero essere quelli della patria d'origine, ed il culto per s. Andrea ne è indicazione. Ma la permanenza nel rito albanese non dovette essere lunga, se si pensa che, verso la fine del sec. XVI, il Vescovo Clemente Bontadosio in una sua relazione attestava che nella sua Diocesi vi erano tre casali albanesi col rito romano (Vena; Zangarona; Gizzeria). Quando nel 1726 (sotto il Vescovo Angeletti) fu redatto l'elenco delle venti parrocchie della Diocesi di Nicastro (che arrivavano complessivamente a 28344 abitanti), Vena era annoverata tra le parrocchie, ed aveva cinque sacerdoti, cinque chierici e 557 abitanti. Nel 1769, il Vicario Apostolico P. Pace visita la chiesa parrocchiale di Vena che aveva ormai otto sacerdoti e 695 abitanti.

---

SISTEMA URBANO:

---

RAPPORTI AMBIENTALI:

---

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

BIBLIOGRAFIA:

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE			X															
COPERTURE			X															
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI			X															
PAVIMENTI			X															
DECORAZIONI			X															
PARAMENTI																		
INTONACI INT.			X															
INFISSI																		

OSSERVAZIONI:

